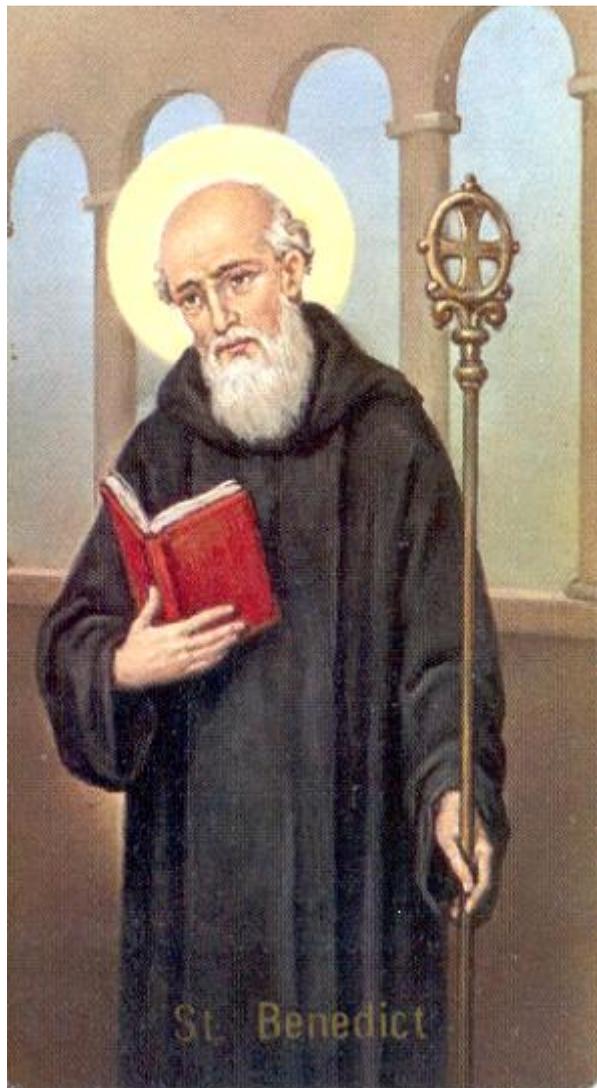


Monastero S. Benedetto
Via dei Mille 108 Noto -Tel 0931/ 891255
mercoledì 1 luglio 2009



Adorazione Eucaristica

Guida Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T – Amen.

Per l'adorazione si può esporre un'immagine di S. Benedetto.

Inno al S. Padre Benedetto

O Padre della luce
a te leviamo unanimi la lode ,
perché nella corona dei tuoi santi
possiamo contemplare il tuo splendore.
Tu fonte d'ogni bene
hai posto nel tuo servo
Benedetto sapienza e grazia con ardente amore
per camminare alla tua presenza.
Tu mite buon Pastore
per mezzo del tuo servo Benedetto
la via d'obbedienza ci hai
tracciato per giungere al tuo regno nella pace.
Signore della vita
l'hai reso come albero fecondo:
or benedici in lui tutti i suoi figli
che stanno al tuo servizio nell'amore.
Tu gioia dei tuoi santi
cercando Te per mezzo del tuo Figlio
Fa' che viviamo insieme da fratelli
uniti nello Spirito d'Amore. Amen.

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Guida Signore Gesù, fonte di vita e di santità, noi ti adoriamo presente nel Sacramento del tuo amore.

Ti lodiamo perché in ogni tempo tu hai rinnovato la tua Chiesa, suscitando numerosi eroi della fede e della carità.

Ti benediciamo perché hai reso S. Benedetto illustre per santità e miracoli facendolo maestro eminente di vita monastica, e a tutti lo additasti come dottore di sapienza spirituale.

Ti preghiamo Signore Gesù di concederci l'abbondanza della tua misericordia, perché anche noi , pellegrini sulla terra, affrettiamo nella speranza il nostro cammino verso la patria beata del cielo. Amen

Preghiera di adorazione

O Dio, io credo con tutta l'anima che Tu esisti e che sei mio Padre.
Eppure tante volte il senso della tua presenza mi si offusca,
e ho difficoltà a tradurre

la mia fede in preghiera, in dialogo con te.

Tu sei un silenzioso e invisibile amico.

Io so che tu mi parli

nella bellezza della creazione,

nella vita e nella parola di Gesù,

negli avvenimenti quotidiani.

Aiutami a dedicare ogni giorno un po'

di tempo a te, a fare silenzio per essere
attento a questa tua parola, per ascoltarti.

Apri il mio cuore a risponderti, per entrare
in comunione con te e fare la tua volontà.

Io ripeto l'invocazione dei discepoli: "Signore, insegnami a pregare".



(rimaniamo per qualche minuto in silenzio)

Guida Preghiamo O Dio, che hai scelto S. Benedetto e lo hai costituito maestro di coloro che dedicano la vita al tuo servizio, concedi anche a noi di non anteporre nulla all'amore del Cristo e di correre con cuore libero e ardente nella via dei tuoi precetti. Per Cristo nostro Signore.

1° lettore *Dalla lettera di San Paolo ap. ai Colossesi (3, 5-17)*

Rivestitevi dunque, come amati di Dio, santi e dilette, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza; sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente, se qualcuno abbia di che lamentarsi nei riguardi degli altri. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Al di sopra di tutto poi vi sia la carità, che è il vincolo di perfezione. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E siate riconoscenti!

La parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente; ammaestratevi e ammonitevi con ogni sapienza, cantando a Dio di cuore e con gratitudine salmi, inni e cantici spirituali. E tutto quello che fate in parole ed opere, tutto si compia nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre.

Parola di Dio - Rendiamo Grazia a Dio

Salmo responsoriale

R/ Beato chi cammina nelle vie del Signore

Beato l' uomo che teme il Signore
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza dei giusti sarà benedetta. R/

Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,
buono, misericordioso e giusto.
felice l' uomo pietoso che da in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
il giusto sarà sempre ricordato. R/

non temerà annunzio di sventura,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore .
Egli dona largamente ai poveri
la sua giustizia rimane per sempre
la sua potenza s'innalza nella gloria. R/

**Alleluia Alleluia Io sono la vite voi i tralci, dice il Signore:
chi rimane in me porta molto frutto. Alleluia**

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15, 1-8)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Parola del Signore. Lode a te o Cristo

2° lettore **La Parola risuona**

Solo uniti a Cristo siamo vivi, portiamo frutto. E questo nella misura in cui accettiamo la potatura: così si può portare veri frutti, non a parole, ma coi fatti. Con Cristo possiamo fare tanto, possiamo fare tutto. La Parola ci aiuta a capire e a vivere il nostro rapporto con Dio: tralci uniti alla vite. Ci aiuta pure a capire e a vivere il nostro rapporto con gli altri, perché tutti facciamo parte dell'unica vigna del Signore, vigna curata dal Signore e dal suo Spirito che viene.

I tralci sono persone concrete, di ogni giorno, persone che si incontrano al lavoro, nella strada. Nel mondo ci sono tralci che rivelano la presenza di una vite che è Cristo?

Pensiamo ai cristiani che vivono e costruiscono le più varie forme di bene, nelle famiglie, nelle parrocchie, nelle opere di carità, nel volontariato, negli impegni sociali. Dio è in me, non come padrone, ma come linfa vitale; Dio è in me, non come voce che viene da fuori, ma come il segreto della vita. Dio è in me, per meglio prendersi cura di me.

(rimaniamo per qualche minuto in silenzio)

Tutti

*Cristo, Signore del dono senza contraccambio,
illumina le nostre giornate.*

*Nel vuoto di questo mondo che passa
apri il nostro cuore al tuo amore.*

Sì, insegnaci ad ascoltare nella gioia dell'adorazione.

Ci vuoi felici, concedici di renderti grazie!

Cristo, tu sei il capo e la vite, noi le membra e i tralci.

*Il tuo Spirito ci irrighi,
perché portiamo frutto.*

*Sii benedetto per tante vocazioni al servizio,
che giungono, per grazia e amore,
fino ai limiti dell'impossibile.*

*Ricevi la lode del popolo santo,
a gran prezzo strappato alle lacrime.*

*Ricevi la lode dei risorti,
che vanno verso la tua dimora.*

*Cristo, solo nella lode possiamo riconoscere
questo mondo che passa*

e il regno di gloria che viene per chiamarci alla gioia senza nome. Amen

Canto

3° lettore **Traccia per la riflessione**

L'amore cristiano è quanto mai esigente poiché sgorga dall'amore totale di Cristo per noi: quell'amore che ci reclama, ci accoglie, ci abbraccia, ci sostiene, sino a tormentarci, poiché costringe ciascuno a non vivere più per se stesso, chiuso nel proprio egoismo, ma per "Colui che è morto e risorto per noi" (cfr 2Cor 5,15). L'amore di Cristo ci fa essere in Lui quella creatura nuova (cfr 2Cor 5,17) che entra a far parte del suo Corpo mistico che è la Chiesa (*Benedetto XVI - Udienza Generale 26 novembre 2008*).

"Non vivere più per se stessi, ma per Cristo: ecco ciò che dà senso pieno alla vita di chi si lascia conquistare da Lui. Lo manifesta chiaramente la vicenda umana e spirituale di san Benedetto, che, abbandonato tutto, si pose alla fedele sequela di Gesù, **"nulla anteporre all'amore di Cristo"** (Regola 4,21). Alla sua scuola i monasteri sono diventati, nel corso dei secoli, fervidi centri di dialogo, di incontro e di benefica fusione tra genti diverse, unificate dalla cultura evangelica della pace." (*Benedetto XVI Montecassino 24 maggio 2009*)

Nel pensiero di S. Benedetto ogni Monastero è "scuola del Servizio Divino", ed i monaci sono al servizio della Chiesa e dei fratelli per condividerne le gioie ed i dolori. **Silenzio**

Preghiera corale

Signore Gesù, tu hai vissuto per gli altri, non per te;
hai vissuto al servizio degli altri, dando te stesso,
il tuo corpo, il tuo sangue, la tua vita per gli altri.
Hai fissato nel tempo la memoria di questo tipo di vita,
proprio nell'Eucaristia, così che i credenti
mantengano vivo il tuo modo di vivere
e si impegnino a vivere come tu hai vissuto.
Questo è ciò che hai fatto, Signore Gesù,
e ciò che hai insegnato a fare.
Sei andato alla radice del problema dell'uomo:
sostituire l'egoismo radicale che c'è in ciascuno di noi
con l'amore radicale che c'è in te, o Gesù.
Signore Gesù, fa' che gli uomini
imparino a vivere per gli altri, non per se stessi;
imparino a vivere per gli altri e non contro gli altri.
Così sia, o Signore, così sia!

canto

4° lettore **La medaglia di san Benedetto**

S. Benedetto fu in vari modi tentato dal diavolo e sempre ne uscì vittorioso, esortava i suoi discepoli a segnarsi con il segno della croce. La potenza della Croce di Cristo è una verità sancita dalla storia cristiana ed è un dogma della nostra fede cattolica, perché è il segno della nostra Redenzione, come ci richiama il Vangelo : “ Nel mio nome scaccerete i demoni.” La Medaglia di S. Benedetto è potente contro le insidie di satana e innumerevoli testimonianze confermano l'efficacia specifica della devozione alla Croce di S. Benedetto.

La Medaglia di san Benedetto è molto antica . La sua popolarità data soprattutto in seguito alla guarigione miracolosa di un giovinetto di nome Brunone, che si fece monaco benedettino poi Papa (dal 1048 al 1054), col nome di S. Leone IX.

Da una parte la medaglia porta l'immagine di san Benedetto che tiene in mano una croce e dall'altra una croce più grande con le iniziali in latino di parecchie lettere.

Troviamo spesso narrato l'episodio del calice avvelenato da cui esce un serpente, per ricordare che questo grande santo scampò alla morte facendo un segno di croce sulla coppa piena di veleno che gli si voleva far bere. Il segno di croce ridusse in frantumi il calice di morte , come se al posto di una benedizione vi fosse stata scagliata una pietra. Compresse subito san Benedetto che quel calice non poteva contenere che una bevanda di morte, perché non aveva potuto resistere al segno della Croce che dona la vita. S. Benedetto, mentre fonda la nuova era cristiana in sostituzione di quella pagana , abbatte gli idoli e le statue degli dei falsi, sostituendoli con i simboli cristiani. (cfr. Secondo libro dei Dialoghi di S. Gregorio Magno Papa)

Il Papa Benedetto XIV, col Breve del 1742, approvò la medaglia, concedendo delle indulgenze a coloro che la portano devotamente. Molte persone per mezzo di essa, hanno ottenuto grazie spirituali e corporali. (*rimaniamo per qualche minuto in silenzio*)

5° lettore

Dal secondo libro dei Dialoghi di S. Gregorio Magno Papa

“Un'altra volta i monaci stavano, sopraelevando una parete perché l'edificio lo esigeva, l'uomo di Dio se ne stava chiuso nella sua stanzetta, intento all'orazione. Gli si fece innanzi, beffardo, l'antico nemico e lo avvisò che stava per andare a fare una visitina ai monaci al lavoro. Colla massima celerità l'uomo di Dio mandò di corsa uno dei suoi ad avvisare i monaci : “ Fate attenzione , fratelli: sta arrivando proprio adesso il maligno”.

Il messo non aveva neanche finito di parlare che il maligno spirito, rovesciando la parete in costruzione, aveva seppellito e schiacciato sotto le macerie un picco-

lo monaco figlio di un impiegato di curia. Pieni tutti di grave costernazione e tristezza, non per la parete crollata ma per il monacello schiacciato, si affrettarono a dare con lacrime di profondo dolore la notizia al venerando padre Benedetto.

“Andatelo a prendere e portatemelo qui!” ordinò il Padre. Ma non fu possibile trasportarlo se non sopra una coperta, perché i sassi della parete precipitata non solo gli avevano pestato la carne, ma anche schiacciato le ossa.

L'uomo di Dio lo fece deporre nella sua stanzetta sopra la stuoia dov'egli soleva pregare; poi licenziati i fratelli chiusa la porta e si buttò in ginocchio a pregare con una insistenza come mai aveva fatto finora. Ed ecco il miracolo! Entro la stessa ora egli rimandò al lavoro il fanciullo sano e robusto come prima, perché insieme agli altri monaci terminasse la costruzione della parete. Con la morte di questo fanciullo l'antico nemico si era illuso di prendersi beffa di Benedetto. *(rimaniamo per qualche minuto in silenzio)*

Preghiera Tutti

Glorioso S. Benedetto,
che hai saputo vincere le tentazioni del diavolo,
che voleva allontanarti dalla chiamata di Dio e che
hai saputo affrontare il demonio
che voleva distruggere l'opera che il Padre ti aveva affidato,
ti chiediamo che ci aiuti a vincere ogni tentazione
del maligno e camminare nella fedeltà al Vangelo.
Ti chiediamo anche di intercedere per quelli che vogliono
farci del male affinché il Signore cambi il loro cuore e,
convertiti a lui, possano costruire con noi il tuo regno. Amen.

San Benedetto prega per noi Canto



C.S.S.M.L. = Crux Sancta Sit Mihi Lux

N.D.S.M.D. = Non Drago Sit Mihi Dux

*La Croce santa sia la mia luce,
Non il demonio sia la mia guida*

V.R.S. = Vade Retro Satana

N.S.M.V. = Nunquam Suade Mihi Vana

*Vai indietro, Satana,
Non mi attiri alle vanità*

S.M.Q.L. = Sunt Mala Quae Libas

I.V.B. = Ipse Venena Bibas

*Sono cattive le cose che offri
Tu stesso beviti i tuoi veleni*

Guida Vivere uniti a Cristo è il segreto di una vita feconda e felice. Benedetto da Norcia, innestato nella vera vite del vangelo, ha dato frutti che ancor oggi fanno sentire la loro fragranza in tutto l'Occidente. Per questo preghiamo. Ascoltaci o Signore.

1 Signore nostro Dio, per intercessione di S. Benedetto tuo servo fedele, donaci pastori secondo il tuo cuore che ci guidino con sapienza e forza in mezzo alle tempeste del mondo, preghiamo

2 Tu che hai fatto di S. Benedetto abate un faro di luce per i popoli d' Europa, illumina i legislatori e i governanti perché promuovano la vera civiltà, preghiamo

3 Tu che hai posto S. Benedetto come padre e maestro di coloro che ti cercano con cuore puro, suscita in noi il sincero desiderio di conoscerti e di lavorare al servizio della verità e della pace. preghiamo.

4 Tu che nella Regola di S. Benedetto ci hai dato un modello di vita comune, fa' che i monaci del nostro tempo, fedeli al tuo Spirito, nulla mai antepongono all'amore per te, preghiamo

Altre preghiere spontanee

Padre nostro

PER IMPLORALE LA PROTEZIONE DI SAN BENDETTO

Sotto il tuo santo Patrocinio ci rifugiamo, o Santo Padre Benedetto, non disdegnare le nostre preghiere, ma aiutaci in tutte le nostre necessità, tribolazioni e tentazioni, liberaci dalle insidie del maligno visibile e invisibile, e degnati condurci alla vita eterna nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

√. Questi è Benedetto amato dal Signore.

R. Che dal cielo difende i suoi figli.

Preghiamo: Onnipotente eterno Dio, che hai arricchito del tuo amore il tuo diletto servo Benedetto, e per suo mezzo, innumerevoli anime sono giunte a te, per i suoi meriti e le sue preghiere, degnati di infiammare e di consumare i nostri cuori col fuoco della tua carità. Per Cristo nostro Signore. Amen

Litanie di S. Benedetto

Signore, pietà	<i>Signore pietà</i>
Cristo, pietà	<i>Cristo pietà</i>
Signore, pietà	<i>Signore pietà</i>
Cristo, ascoltaci	<i>Cristo ascoltaci</i>
Cristo, esaudiscici	<i>Cristo esaudiscici</i>
Padre celeste, Dio	<i>abbi pietà di noi.</i>
Figlio Redentore del mondo Dio	<i>abbi pietà di noi</i>
Spirito Santo, Dio	<i>abbi pietà di noi.</i>
Santa Trinità, unico Dio	<i>abbi pietà di noi.</i>
Santa Maria, Regina dei monaci	prega per noi
Benedetto per la grazia e per il nome	prega per noi
Uomo di Dio	prega per noi
Uomo venerando, per santità della vita	prega per noi
Uomo di orazione	prega per noi
Tu che hai amato la solitudine	prega per noi
Tu che hai amato il mistero della Croce	prega per noi
Tu che hai fuggito il mondo	prega per noi
Vincitore dei demoni	prega per noi
Padre dei monaci	prega per noi
Specchio degli Abati	prega per noi
Modello di vita monastica	prega per noi

Tu che hai animato di nuovo spirito il servizio divino
Tu che hai dato una nuova disciplina alla Casa di Dio
Capo della milizia di Cristo
Tu che hai posto in luce il valore della liturgia corale
Tu che hai onorato la nobiltà del lavoro
Dottore dell'obbedienza
Dottore della taciturnità
Dottore dell'umiltà
Maestro di discrezione
Maestro di zelo buono
Maestro di carità
Maestro di pace
Animatore dei deboli
Guida dei forti
Consolatore dei morenti
Colonna della Chiesa
Onore della Chiesa
Gaudio nostro
Santo Padre Benedetto

prega per noi
prega per noi

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

perdonaci, o Signore.
esaudiscici, o Signore.
abbi pietà di noi

√ Il Signore lo amò e lo adornò
R Lo rivestì di una veste di gloria.

Preghiamo.

Suscita o Signore nella tua Chiesa lo spirito che guidò il nostro Santo Padre Benedetto Abate: fa' che , pieni dello stesso spirito, tentiamo con fervore ad amar ciò che il nostro Padre amò, e a praticare con le opere i suoi insegnamenti.
Per Cristo nostro Signore.

11 Luglio Solennità

del N. S. P. Benedetto Abate Patrono d'Europa

Celebrazione Eucaristica ore 7,30
ore 19,00

12 Luglio Domenica

Celebrazione Eucaristica ore 9,30

Presieduta da S. E. Mons.

Antonio Staglianò Vescovo di Noto

Il prossimo incontro di preghiera

5 agosto ore 20,30